



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

SIC.DOC.01

Settore Ispettorato e Controlli

Piano delle attività di supervisione

anno 2021



ERCOLE ANDREA
GIUSEPPE
AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
26.10.2021 07:44:09
GMT+00:00

Anno	Revisione	Data emissione	Modifiche introdotte	Redazione	Verifica	Approvazione
2021	0	Data del Protocollo	Prima emissione	Andrea Giuseppe Ercole Lucio Luongo	Ilaria Castriota	Pasquale Saienni
2021	1	Data del Protocollo	Riesame semestrale	Andrea Giuseppe Ercole	Ilaria Castriota	 SAIENNI PASQUALE AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (S.F.) 27.10.2021 14:34:44 GMT+00:00



CASTRIOTA ILARIA
AGENZIA NAZIONALE PER
LA SICUREZZA DELLE
FERROVIE
26.10.2021 21:54:35
GMT+00:00

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01 Pag. 2 di 14
---	---	--------------------------------

Indice

1.	Scopo.....	3
2.	Tipologie di attività.....	3
3.	Fonti per la definizione della pianificazione della supervisione.....	7
4.	Indicazioni per la programmazione delle attività a distanza	8
4.1.	Imprese ferroviarie	8
4.2.	Gestori dell'infrastruttura.....	9
4.3.	Altre organizzazioni	11
4.4.	Follow-up documentali	11
4.5.	Risorse disponibili.....	11
5.	Attività di valutazione documentale richieste da altri settori	12
6.	Volumi delle attività	13
7.	Gestione del programma delle attività	14

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 3 di 14

1. Scopo

Questo documento descrive le attività che il Settore Ispettorato e Controlli intende svolgere nel 2021 sugli operatori ricadenti nell'ambito di competenza dell'Agenzia, tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19.

Con le attività indicate in questo documento si intende quindi assolvere al compito di supervisione da parte dell'Agenzia sugli operatori ferroviari ricadenti nella propria giurisdizione consentendo di:

- sorvegliare le prestazioni in termini di sicurezza dopo il rilascio di un certificato di sicurezza o di un'autorizzazione di sicurezza;
- controllare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni sottese al rilascio dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, la conformità al quadro normativo nazionale e comunitario e la conformità ed efficacia dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- verificare il livello delle prestazioni di sicurezza realizzate dagli operatori al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi complessivi del sistema ferroviario;
- contribuire al miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario.

Il documento è stato predisposto tenendo in considerazione i contenuti del Regolamento (UE) 761/2018, del documento “*Strategie di supervisione per il triennio 2021-2023 ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 761/2018*” e delle procedure SIC.P.01 “*Pianificazione della supervisione del Settore Ispettorato e Controlli*”, SIC.P.02 “*Procedura per l'effettuazione delle attività ispettive sul sistema ferroviario*”, SIC.P.03 “*Pianificazione della supervisione attraverso gli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza*”, SIC.P.05 “*Esecuzione degli audit sugli operatori ferroviari e altre organizzazioni*”, SIC.I.30 “*Istruzione per l'esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni*”. Il piano è stato predisposto tenendo conto delle priorità individuate negli strumenti di pianificazione strategica.

Il documento comprende anche gli elementi di pianificazione per attività non ricadenti nell'ambito della supervisione, correlate ad altri processi dell'Agenzia, che coinvolgendo le risorse del Settore Ispettorato e Controlli costituiscono un vincolo all'utilizzazione delle risorse disponibili per lo svolgimento delle attività di supervisione.

Come previsto dalle citate procedure del settore, il piano è stato revisionato al termine del primo semestre, per tenere in considerazione gli elementi emersi durante il primo periodo di attuazione e in funzione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso; il documento tiene anche conto delle “Disposizioni in merito all'applicazione del protocollo Covid n. 17891 del 20.11.2020”, emanate con la nota protocollo ANSFISA 22405 del 12.10.2021.

2. Tipologie di attività

Le attività riguardano 77 organizzazioni con il dettaglio riportato nella figura 1.

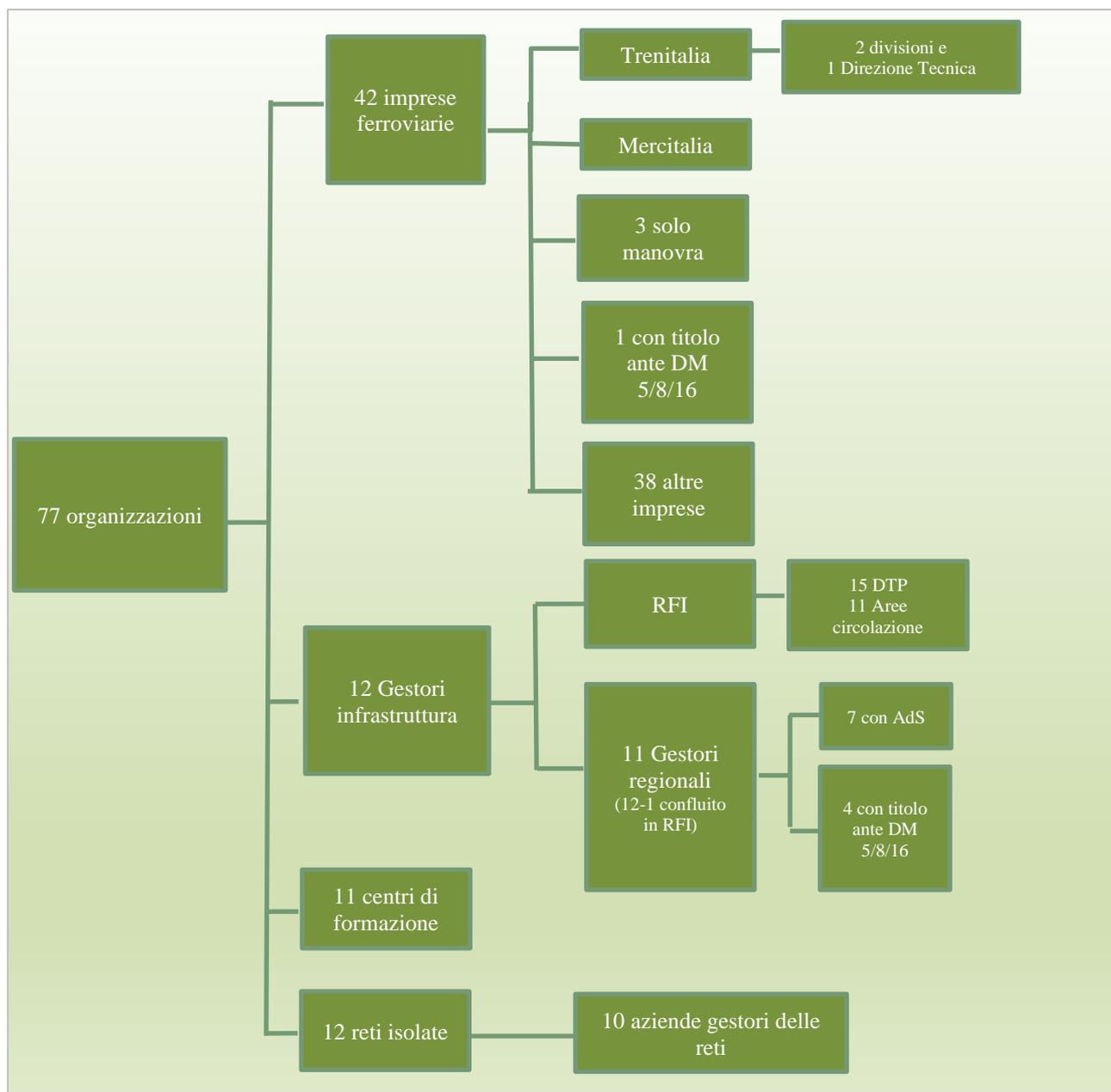


Figura 1

Tenendo conto dell'evoluzione dello scenario emergenziale in atto e per la durata dello stato di emergenza, nell'ultimo quadrimestre del 2021 potranno essere svolte sia attività di supervisione in presenza che attività di supervisione a distanza, applicando di volta in volta la tecnica di supervisione più idonea in ragione dell'obiettivo di supervisione.

Gli strumenti per la supervisione da utilizzare sono di seguito riportati, elencati in ordine crescente di interazione con le organizzazioni oggetto di supervisione:

a) attività da remoto con ridotta interazione:

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 5 di 14

- ❑ Audit documentali, che consistono nella effettuazione di verifiche sui documenti degli operatori ferroviari, già in genere disponibili negli archivi interni o eventualmente da richiedere in modo mirato, con la finalità di verificare la conformità e possibilmente l'efficacia di determinati processi; possono rientrare in questa tipologia, in particolare, le attività svolte per la verifica di attuazione dei piani di intervento predisposti dalle organizzazioni per gestire il superamento delle questioni aperte e passate in supervisione dalla fase di rilascio dei titoli;
- ❑ Follow-up documentali, che riguardano la verifica del corretto trattamento delle non conformità riscontrate in sede di precedenti audit, attraverso la valutazione dei piani di azione e successivamente in occasione della trasmissione delle evidenze documentali di attuazione degli impegni presi. Queste attività hanno carattere routinario e sistematico, vengono assicurate per ogni audit svolto;
- ❑ Ispezioni specifiche, riscontri circa la conformità dei sottosistemi ferroviari in esercizio e l'efficacia delle procedure del SGS effettuati tramite analisi di documentazione già disponibile negli archivi interni o da richiedere in modo mirato o eventualmente rilevabile in autonomia tramite le banche dati a cui ha accesso il personale ANSFISA (ad es. InRete 2000).

b) attività da remoto con maggiore interazione:

- ❑ Survey/Questionari, attività svolte progettando e realizzando campagne di verifica strutturate predisponendo un insieme di domande attraverso le quali individuare gli elementi per la valutazione dell'attuazione e della conformità di alcuni processi di impostazione o gestionali (ad esempio gli ambiti connessi ai fattori umani ed organizzativi); in tali attività potranno prevedersi anche interviste mirate a distanza;
- ❑ Audit e follow-up a distanza, svolti da remoto in coerenza con l'istruzione SIC.I.30 "Istruzione per l'esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni", attraverso la predisposizione di liste di riscontro in relazione alle tematiche oggetto dell'audit o del follow-up, da trasmettere alle organizzazioni e le cui risposte sono oggetto di valutazione. Gli audit, ed i relativi follow-up, si distinguono in audit di sistema, di processo e di prodotto, in funzione dell'obiettivo di controllo prefissato.

Tra i follow-up si comprendono anche quelli svolti attraverso appositi incontri con le organizzazioni complesse ed oggetto di più interventi, come ad esempio i tavoli tecnici, per la chiusura di questioni rilevate, in genere trasversali;

- ❑ Monitoraggio ispettivo, verifiche a campione su elementi del sistema ferroviario in esercizio considerati significativi, svolte in conformità alla nota ANSFISA Prot. n. 0005490.24-02-2021, tramite analisi di documentazione riferibile all'esercizio e ai processi manutentivi degli operatori e tramite l'analisi dei processi interni di Imprese e Gestori di monitoraggio delle prestazioni di sicurezza (di cui al paragrafo 6.1 dell'allegato I al Regolamento (UE) 2018/762 dell'8 marzo 2018 e al Regolamento (UE) n. 1078/2012 del 16 novembre 2012).

c) attività sul campo:

- ❑ audit presso le sedi e gli impianti degli operatori ferroviari:
 - audit di sistema, aventi come obiettivo la verifica dell'attuazione e dell'efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS); queste attività potranno riguardare l'intero ambito dell'SGS oppure focalizzate su specifici processi, siti, attività, definito e riportato nel programma di ciascun audit;

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 6 di 14

- audit di processo, aventi come obiettivo la verifica dell'attuazione e dell'efficacia dei processi operativi connessi alla sicurezza dell'esercizio ferroviario e della loro conformità alle norme vigenti; il campo di tali interventi sarà di volta in volta specificato nel programma di ciascun audit;
 - audit di prodotto, aventi come obiettivo la verifica della conformità e della modalità di realizzazione e gestione di specifici prodotti o servizi ferroviari; il campo di tali interventi sarà di volta in volta specificato sul programma di ciascun audit;
 - follow-up di audit precedenti, aventi come obiettivo la verifica di attuazione e di efficacia degli impegni presi dalle organizzazioni per la risoluzione delle carenze rilevate nel corso dei precedenti interventi; la strutturazione di queste attività è definita in ciascun caso tenendo conto anche dell'analisi delle evidenze documentali trasmesse a seguito dell'audit dalle organizzazioni interessate.
- ❑ Monitoraggio ispettivo, verifiche sul campo a campione su elementi del sistema ferroviario in esercizio considerati significativi, svolto in conformità alla procedura SIC.P.02 *“Procedura per l'effettuazione delle attività ispettive sul sistema ferroviario”* e finalizzato principalmente alla valutazione della corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza da parte degli operatori ferroviari e della loro efficacia;
 - ❑ Ispezioni specifiche, verifiche sul campo finalizzate agli approfondimenti ritenuti necessari a seguito di motivi contingenti (segnalazioni, incidenti/inconvenienti, esiti dell'attività di monitoraggio ispettivo di cui sopra, ecc), svolte in conformità alla procedura SIC.P.02 *“Procedura per l'effettuazione delle attività ispettive sul sistema ferroviario”*.

L'utilizzo dei diversi metodi possibili per l'effettuazione di attività è determinato, caso per caso, al fine di assicurare un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi della supervisione.

Il Settore Ispezione e Controlli può inoltre fornire, qualora se ne presenti l'esigenza e su richiesta degli altri Settori, supporto per lo svolgimento di valutazioni tecniche e di controlli sul campo sugli aspetti di competenza anche su altri operatori del sistema ferroviario.

Infine, con le metodologie consolidate continueranno ad essere svolte le valutazioni documentali, su richiesta degli Uffici o Settori titolari di processi non ricadenti nell'ambito della supervisione, con la finalità di:

- a) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli operatori ferroviari (Imprese ferroviarie e Gestori dell'infrastruttura) ai requisiti previsti dai Metodi Comuni di Sicurezza per il rilascio e il rinnovo dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza;
- b) accertare il superamento delle issue rilevate e riportate in rapporti di valutazione emessi a seguito di precedenti analisi documentali;
- c) verificare la conformità ai requisiti normativi di riferimento delle regole interne degli operatori per la gestione delle modifiche e sulla loro conforme applicazione nei casi di richieste di aggiornamenti dei certificati di sicurezza e delle autorizzazioni di sicurezza;
- d) analizzare altre tipologie documenti correlati al Sistema di Gestione della Sicurezza, secondo le richieste specifiche o sulla base di ulteriori necessità rilevate di approfondimento emerse nelle attività di valutazione di cui ai punti precedenti;
- e) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli esercenti e degli operatori ferroviari (Imprese Ferroviarie e Gestori dell'Infrastruttura) delle reti isolate ai requisiti previsti dalle *“Norme sui*

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 7 di 14

requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza, per l'applicazione dei Common Safety Methods, per il rilascio delle abilitazioni al personale, per il rilascio del certificato di idoneità all'esercizio e sulla supervisione applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario” emanate con il decreto 3/2019.

3. Fonti per la definizione della pianificazione della supervisione

La pianificazione delle attività per il 2021 è definita sulla base della strategia di supervisione, delle priorità individuate negli strumenti di pianificazione strategica e delle informazioni desumibili dai seguenti elementi:

- obiettivi e aree di criticità in materia di sicurezza ferroviaria riportati nel documento annuale emesso dall’Agenzia;
- analisi degli esiti delle attività di audit dei periodi precedenti;
- analisi degli esiti delle attività ispettive;
- risultati delle valutazioni di conformità per il rilascio, rinnovo o aggiornamento dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, svolte successivamente all’ultimo intervento sul campo, con particolare riferimento alle problematiche residue da controllare identificate ai sensi del Regolamento delegato (UE) 763/2018;
- termine di validità dei certificati o autorizzazioni di sicurezza;
- esiti dei follow-up documentali delle precedenti attività;
- esiti delle attività di monitoraggio ed analisi di incidentalità;
- contenuti delle relazioni annuali delle imprese ferroviarie e dei gestori dell’infrastruttura;
- evoluzione del quadro normativo nazionale e comunitario;
- segnalazioni pertinenti portate all’attenzione dell’Agenzia;
- cooperazione con altre NSA, con particolare riferimento alle tratte transfrontaliere.

I suddetti elementi concorrono alla definizione e alla gestione dei programmi delle attività, tenendo conto dei rischi ad esso associati in funzione delle indicazioni e delle priorità indicate nei successivi punti per tipologia di organizzazione.

A carattere trasversale, inoltre, è assicurata una copertura il più possibile omogenea degli operatori ferroviari rispetto alle caratteristiche principali (tipo di servizio, tipo di organizzazione, copertura geografica, processi verificati). Nel caso di organizzazioni caratterizzate da grande estensione geografica, articolazione particolarmente complessa e notevoli volumi di attività, l’applicazione dei criteri indicati è modulata con riferimento alle singole aree di attività/responsabilità/giurisdizione territoriale considerando le strutture organizzative oggetto delle attività da programmare.

Si tiene conto, infine, anche delle previsioni contenute nelle indicazioni fornite dal Datore di Lavoro in materia di prevenzione dal rischio COVID 19.

Nel seguito del documento verranno illustrati i principali criteri e gli elementi sulla cui base sono effettuate le scelte di programmazione delle attività, suddivise per tipologia di operatore. Infine saranno indicati i volumi stimati in relazione alle risorse disponibili.

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 8 di 14

4. Indicazioni per la programmazione delle attività

Per ciascuna tipologia di organizzazione sono di seguito riportati indicati gli ambiti di riferimento, i criteri di programmazione e le modalità per assicurare la massima efficacia degli interventi rispetto alle risorse disponibili in un “*risk based approach*” attraverso principi di:

- uniformità di valutazione;
- correlazione fra priorità e rischi;
- efficacia nella utilizzazione delle risorse;
- trasparenza.

4.1. Imprese ferroviarie

La scelta delle attività e delle organizzazioni da coinvolgere nel 2021 continuerà ad avvenire sulla base dei criteri di priorità già adottati per il periodo precedente, in particolare:

- analisi degli esiti delle attività precedenti, e per le quali le evidenze delle azioni previste dal piano di azione a seguito dell’audit sia stata completata e giudicata non soddisfacente;
- precedente attività svolta maggiormente lontana nel tempo, anche in relazione alla validità del titolo, iniziando dalle organizzazioni con audit del 2019 più lontani nel tempo;
- elevati volumi di produzione;
- tipologia di servizi svolti, assicurando omogeneità nel campionamento.

In funzione degli obiettivi di controllo sono selezionati gli strumenti tra:

- Audit documentali;
- Audit e follow-up a distanza;
- Survey e questionari;
- Audit e follow-up sul campo;
- Ispezioni specifiche e monitoraggio ispettivo a distanza;
- Ispezioni specifiche e monitoraggio ispettivo sul campo.

Le tematiche che saranno approfondite nelle attività relative alle imprese ferroviarie sono le seguenti:

- Promozione della cultura della sicurezza ferroviaria, just culture e fattore umano.

Con l'introduzione del IV pacchetto ferroviario, particolare attenzione è stata posta sulla cultura della sicurezza e sulla introduzione dei fattori umani all'interno delle organizzazioni che operano nel sistema ferroviario. A tal fine, è importante stimolare in tali organizzazioni una risposta adeguata a questi aspetti, partendo dal livello di consapevolezza che ciascuna organizzazione ha su questi temi.

L'obiettivo generale è la promozione, nel settore ferroviario, di una positiva cultura della sicurezza, della diffusione della just culture e dell'introduzione, nei Sistemi di Gestione della Sicurezza, di strumenti di gestione del fattore umano. Gli esiti delle verifiche condotte sono resi disponibili anche per le iniziative che saranno predisposte su tale ambito dal Settore 2.

 ANSFIS DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 9 di 14

Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.

- ❑ Verifiche e controlli a campione sulle imprese ferroviarie autorizzate al trasporto di merci pericolose.
Anche in considerazione dell'evoluzione del contesto normativo, risulta di fondamentale importanza programmare ed attuare una specifica campagna di verifiche sui gestori e sulle imprese ferroviarie che effettuano trasporto di merci pericolose.

L'obiettivo generale è la pianificazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche e dei controlli individuando le eventuali criticità. Su questi temi è fondamentale una integrazione fra gli strumenti di supervisione (audit e attività ispettive) promuovendo una sinergia nei controlli.

Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.

- ❑ Verifiche e controlli a campione sulle imprese ferroviarie, con riguardo ai processi di manutenzione e di verifica tecnica dei veicoli e all'operatività del personale avente mansioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è la pianificazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche e dei controlli individuando le eventuali criticità ed eventuali non corrette o inefficaci applicazioni delle pertinenti procedure dei sistemi di gestione della sicurezza. Anche su questi temi è fondamentale una integrazione fra gli strumenti di supervisione (audit e attività ispettive) promuovendo una sinergia nei controlli.

- ❑ Processi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Le tematiche a livello trasversale riguardano i diversi requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza di cui al Regolamento (UE) n. 762/2018. L'obiettivo generale è perseguire una mappatura complessiva di tutti gli ambiti per effettuare un campionamento della loro attuazione (e per quanto possibile dell'efficacia) nel sistema di riferimento, svolgendo sui gruppi di organizzazioni individuate gli approfondimenti per uno o più gruppi di requisiti, fino a coprirli tutti nel medio periodo (circa 3 periodi di programmazione annuale).

- ❑ Ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni.

Oltre agli obiettivi strategici ed ai temi trasversali sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, le attività si faranno carico di ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni, derivanti dai seguenti elementi:

- necessità di follow-up mirati per i casi di gravi non conformità precedentemente rilevate su processi chiave e non ancora correttamente gestite (manutenzione, efficacia delle misure di gestione dei rischi, e del controllo interno di processi e attività);
- verifiche sull'attuazione di piani di intervento passati in supervisione dai processi di certificazione.

Le programmazioni per i singoli periodi definiranno i dettagli di tali ambiti di approfondimento in relazione alle esigenze rilevate o manifestate.

4.2. Gestori dell'infrastruttura

La scelta delle attività e delle organizzazioni da coinvolgere nel 2021 continuerà ad avvenire sulla base dei criteri di priorità già adottati per il periodo precedente, in particolare:

- analisi degli esiti delle attività precedenti, e per le quali le evidenze delle azioni previste dal piano di azione a seguito dell'audit sia stata completata e giudicata non soddisfacente.
- precedente attività svolta maggiormente lontana nel tempo, anche in relazione alla validità del titolo, iniziando dalle organizzazioni con audit del 2019 più lontani nel tempo;

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 10 di 14

- elevati volumi di produzione;
- tipologia di servizi svolti, assicurando omogeneità nel campionamento.

In funzione degli obiettivi di controllo sono selezionati gli strumenti tra:

- Audit documentali;
- Audit e follow-up a distanza;
- Survey e questionari;
- Audit e follow-up sul campo;
- Ispezioni a distanza;
- Ispezioni sul campo.

Le tematiche che saranno approfondite nelle attività relative alle imprese ferroviarie sono le seguenti:

- Promozione della cultura della sicurezza ferroviaria, just culture e fattore umano, sia con strumenti e metodologie mirate che con approfondimenti nel corso di alcune delle attività correlate ad altri temi di impostazione. Gli esiti delle verifiche condotte sono resi disponibili anche per le iniziative che saranno predisposte su tale ambito dal Settore 2.**

Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.

- Verifiche e controlli a campione sui gestori dell'infrastruttura sui quali si svolgono trasporti di merci pericolose.**

Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.

- Verifica dei piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico sulle reti regionali interconnesse, con controlli rispetto al fatto che i Gestori dell'infrastruttura attuino secondo programma i citati piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico. L'obiettivo generale è la pianificazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche e dei controlli individuando le eventuali criticità, attraverso anche verifiche sui processi che sovrintendono questo ambito, tenendo conto dei risultati del monitoraggio sui piani di avanzamento dei piani sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico elaborati dal Settore 4.**

Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.

- Verifiche sul processo di manutenzione dei gestori dell'infrastruttura. Si tratta dei controlli sul presidio del processo manutentivo da parte dei gestori dell'infrastruttura.**

Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.

- Processi del Sistema di Gestione della Sicurezza.**

Rientrano in questo ambito la supervisione sui Sistemi di Gestione della Sicurezza per quei Gestori dell'infrastruttura autorizzati sui quali ancora non sono state svolte attività di supervisione nonché il completamento dei follow-up degli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza dei Gestori dell'infrastruttura autorizzati già svolti nel 2018/19. Le tematiche a livello trasversale riguardano i diversi requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza di cui al Regolamento (UE) n. 762/2018. L'obiettivo generale è perseguire una mappatura complessiva di tutti gli ambiti per effettuare un campionamento della loro attuazione (e per quanto possibile dell'efficacia) nel sistema di riferimento, svolgendo sui gruppi di

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 11 di 14

organizzazioni individuate gli approfondimenti per uno o più gruppi di requisiti, fino a coprirli tutti nel medio periodo (circa 3 periodi di programmazione annuale).

- Ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni.

Oltre agli obiettivi strategici ed ai temi ai temi trasversali sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, le attività si faranno carico di ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni, derivanti da eventuali segnalazioni pervenute e dalle verifiche sull'attuazione di piani di intervento passati in supervisione dai processi di certificazione.

4.3. Altre organizzazioni

Anche sulla base di esigenze rappresentate da altri uffici e settori dell'Agenzia, tenendo conto anche dei titoli autorizzativi rilasciati e delle attività già svolte nei periodi precedenti, saranno svolte attività a distanza anche su altre organizzazioni, tra cui gli esercenti delle reti isolate e i Centri di Formazione riconosciuti.

4.4. Follow-up documentali

Proseguiranno i follow-up documentali relative alla verifica del corretto trattamento delle non conformità riscontrate in sede di audit o follow-up precedenti, articolati in più fasi: sia sui piani di azione, verificandone la corretta impostazione e l'adeguatezza rispetto agli esiti delle attività svolte, sia successivamente in occasione della trasmissione delle evidenze documentali di attuazione degli impegni presi.

In ciascuna fase, se si riscontrano carenze significative rispetto alla corretta gestione degli impegni, vengono predisposte delle specifiche note per evidenziare le carenze stesse e richiedere le opportune integrazioni alla documentazione prodotta o le altre azioni ritenute maggiormente opportune. Pertanto, queste attività, tenuto conto del numero e della natura delle non conformità da gestire, delle scadenze previste e della documentazione correlata, richiedono un impegno costante per seguire l'andamento dei piani di azione ed incidono sensibilmente sull'utilizzazione delle risorse umane disponibili per lo svolgimento di tutte le altre attività di competenza.

I numeri degli interventi di analisi documentale riferibili a questa tipologia di attività dipendono fortemente dal numero e dalla tipologia delle carenze rilevate nel corso degli interventi sul campo, dalla accuratezza ed esaustività delle organizzazioni nell'impostazione dei piani di azione e dalla natura della documentazione necessaria per dimostrarne l'attuazione.

Pertanto, per i follow-up documentali, i volumi sono stimati sulla base del consuntivo delle attività svolte nel 2020 e potranno essere soggetti a successive variazioni sulla base del tipo e dell'esito degli audit ad essi correlati ed alle fasi di attuazione dei relativi piani di azione.

In genere la responsabilità della valutazione sarà attribuita al team leader che ha svolto l'attività sul campo.

4.5. Risorse disponibili

La definizione del numero di audit e follow-up documentali, a distanza e sul campo e attività di survey da svolgere è da porre in relazione alle risorse umane disponibili per lo svolgimento di tali attività e della loro utilizzazione in relazione alle specifiche competenze richieste per ciascuna tipologia nonché delle indicazioni fornite dal Datore di Lavoro in materia di prevenzione del rischio COVID 19.

	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 12 di 14

I team leader delle attività di audit e follow-up documentali, a distanza e sul campo saranno individuati fra i seguenti nominativi: Fulvio Capurso, Domenico Cucchiara, Francesco Lanzetta, Romana Loddo, Lucio Luongo, Gianluca Margarita, Daniele Muschietti, Sandro Tigli, Luca Veneziani.

Per la composizione delle squadre di audit e follow-up documentali, a distanza e sul campo sarà utilizzato il personale disponibile del Settore Ispettorato e Controlli. È inoltre prevista anche la partecipazione di personale specialistico funzionalmente dipendente da altri Settori dell’Agenzia, per l’approfondimento di temi di loro interesse o su richiesta del Settore Ispettorato e Controlli come esperti, in base alle finalità delle singole attività ed ai relativi temi di approfondimento stabiliti nel programma. I team leader e gli altri componenti dei gruppi incaricati delle attività sono definiti in relazione alla complessità dell’attività da svolgere e dell’organizzazione da verificare, alle specifiche conoscenze, formazione professionale ed esperienza ritenute necessarie ad assicurare l’obiettivo dell’attività ed alle misure adottate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Per le ispezioni, il personale impegnato in modo continuativo in tali attività corrisponde ai seguenti nominativi: Roberto Amadini, Pierpaolo Luongo, Fabio Defranchi, Andrea Frulla, Giuseppe Paolo Chiaromonte, Filippo Luiso, Giorgio Pozzi e Raffaele Crescitelli (personale dell’ufficio 2). Sarà inoltre coinvolto altro personale specialistico di altri uffici del Settore Ispettorato e Controlli e, laddove necessario, personale specialistico funzionalmente dipendente dagli altri Settori dell’Agenzia.

La programmazione operativa delle attività ispettive è effettuata da Andrea Frulla; le indicazioni di programmazione e la valutazione del trattamento delle non conformità per le attività ispettive sui gestori dell’infrastruttura saranno svolte da Domenico Cucchiara. Tutta l’attività ispettiva è coordinata da Andrea Giuseppe Ercole, che riferisce al responsabile di ufficio.

5. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori

Rientrano tra queste attività le valutazioni documentali svolte sulla base delle richieste e secondo le scadenze indicate dal Settore 5, Ufficio 5; pertanto la loro programmazione dovrà assicurare l’effettuazione della valutazione richiesta secondo le tempistiche ad essa connesse.

L’attuale contesto normativo ha introdotto da giugno 2019 una nuova norma di riferimento per le valutazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (Regolamento delegato (UE) 762/2018) nonché una nuova norma con la relativa procedura per l’emissione dei certificati di sicurezza unici (Regolamento delegato (UE) 763/2018).

Inoltre, sono in corso le richieste di rilascio per il certificato di idoneità all’esercizio per gli operatori e gli esercenti delle reti funzionalmente isolate, ai sensi del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50. Questo volume di attività si aggiunge alle valutazioni relative ai processi di gestione dei titoli di tutte le restanti organizzazioni e alle valutazioni su documenti correlati a tematiche specifiche in relazione a necessità rilevate o segnalate.

Tenendo conto delle diverse tipologie di analisi, della numerosità dei parametri che incidono sulle possibili richieste di valutazione e del fatto che tali richieste provengono da altro settore in relazione ai suoi procedimenti di gestione dei titoli, i volumi di attività sono stimabili sulla base del consuntivo di questi interventi svolti nel 2020.

Le valutazioni documentali saranno effettuate dai seguenti team leader: Lorenzo Bianchini, Fulvio Capurso, Simona Guerrizio, Francesco Lanzetta, Lucio Luongo, Romana Loddo, Gianluca Margarita, Letterio Denaro. In relazione alla complessità dell’organizzazione o della documentazione oggetto dell’attività, saranno costituiti dei team di valutazione, coinvolgendo anche Claudio Signoretti e Sandro Tigli, nonché altre risorse interne al Settore Ispettorato e Controlli o funzionalmente dipendenti da altri Settori dell’Agenzia.

 DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 13 di 14

Il coordinamento delle valutazioni documentali per le Autorizzazioni di Sicurezza ai Gestori dell'infrastruttura e per i Certificati di Idoneità all'Esercizio ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio 5, sarà svolto da Simona Guerrizio, il coordinamento delle valutazioni documentali per i Certificati di Sicurezza alle Imprese ferroviarie ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio, sarà svolto da Gianluca Margarita.

Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

6. Volumi delle attività

Per quanto riguarda le attività di audit documentali, audit e follow-up a distanza, tenendo conto del personale disponibile indicato nei paragrafi precedenti e della durata di tali attività in base all'esperienza maturata nel 2020, i volumi annuali sono indicati nella seguente tabella:

Organizzazioni	Numero di attività 2021	Tipologia
Gestore Nazionale	19	<ul style="list-style-type: none"> • 16 audit/follow-up a distanza • 3 audit/follow-up in presenza (*)
Gestori Regionali	10 <i>(+ 1 rispetto al target fissato nella rev. 0)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 5 audit/follow-up a distanza • 4 audit documentali • 1 audit/follow-up in presenza (*)
Imprese ferroviarie	24	<ul style="list-style-type: none"> • 14 audit/follow-up a distanza • 3 audit documentali • 7 audit/follow-up in presenza (*)
Altre organizzazioni	4 <i>(+ 1 rispetto target fissato nella rev. 0)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 2 audit in presenza su esercenti (*) • 2 audit/follow-up a distanza su centri di formazione (*)
TOTALI	57 <i>(+2 rispetto target fissato nella rev. 0)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 37 audit/follow-up a distanza • 7 audit documentali • 13 audit/follow-up in presenza (*)

le attività contrassegnate con (*) potranno essere svolte con modalità a distanza nel caso in cui mancassero le condizioni per consentire l'effettuazione dei controlli in presenza.

È prevista inoltre una campagna di controllo specifica sugli aspetti correlati ai fattori umani, organizzativi ed alla cultura della sicurezza, attraverso la predisposizione e la trasmissione di un questionario a tutte le organizzazioni sullo stato di implementazione di tali aspetti nei rispettivi Sistemi di Gestione della Sicurezza e la successiva valutazione della documentazione delle organizzazioni.

Per le attività di cui ai punti 4.4 e 5, il volume dipende rispettivamente dalle evidenze trasmesse dagli operatori ferroviari e dalle richieste degli altri settori dell'Agenzia; pertanto, si considera un impegno corrispondente al volume analogo svolto negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le attività ispettive, nella tabella a seguito sono indicati i volumi minimi annuali, da realizzare tramite attività a distanza e, in sinergia, tramite attività sul campo (tenendo conto dell'evolversi della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19).

 ANSFISN DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE	Piano delle attività di supervisione Anno 2021	SIC.DOC.01
		Pag. 14 di 14

I suddetti volumi sono valutati tenendo conto del personale competente disponibile e delle limitazioni imposte alle attività, nei primi mesi del 2021, dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19.

Le attività sono nello specifico pianificate secondo logiche di priorità, individuate tramite il supporto dell'analisi degli eventi incidentali, delle segnalazioni esterne e, in generale, degli esiti della supervisione stessa e rispondendo all'esigenza della citata sinergia tra attività di Audit e attività ispettive.

Organizzazione	Numero di attività 2021	Tipologia	Temi
Gestore Nazionale	5	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Ispezioni specifiche • 2 Monitoraggi ispettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Procedure manutentive PL • 1 Stato manutentivo infrastruttura • 1 Gestione del traffico • 2 Scali di terminalizzazione del trasporto di merci pericolose: conformità alla normativa vigente RID
Gestori Regionali	1	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Monitoraggi ispettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Scalo di terminalizzazione del trasporto di merci pericolose: conformità alla normativa vigente RID
Esercenti reti isolate	1	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Ispezione specifica 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Stato manutentivo veicoli e infrastruttura - Conformità alle norme di esercizio
Imprese ferroviarie circolanti sulla rete del Gestore Nazionale	13	<ul style="list-style-type: none"> • 13 Monitoraggi ispettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • 13 Stato manutentivo veicoli e operatività del personale con mansioni di sicurezza
Imprese ferroviarie circolanti sulle reti interconnesse dei Gestore Regionali	3	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Monitoraggi ispettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Stato manutentivo veicoli e operatività del personale con mansioni di sicurezza
TOTALI	23		

7. Gestione del programma delle attività

La gestione dell'avanzamento delle attività sarà registrata nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

- consuntivo trimestrale (documento SIC.M.02) delle attività di valutazione documentale e di audit svolte; il consuntivo al quarto trimestre è accompagnato dal documento SIC.DOC.02 nel quale è riportata un'analisi degli esiti delle attività svolte e la rispondenza agli obiettivi del piano annuale.
- report semestrale (documento SIC.DOC.03) che analizza le attività di valutazione documentale e di audit svolte, le problematiche e i punti di attenzione rappresentando anche la base per il riesame della programmazione delle attività per il periodo successivo;
- consuntivi semestrali e annuali delle attività ispettive svolte (documenti SIC.DOC.04 e SIC.DOC.05, relativamente alle attività ispettive sulle imprese ferroviarie, e documenti SIC.DOC.06 e SIC.DOC.07, relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura).